LICEO "G. MARCONI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale
Via Trento, 74 - La Scala - 56028 San Miniato - PI - tel.0571/418392 - 0571/419879
e-mail: pips01000q@istruzione.it - pips01000q@pec.istruzione.it - sito web: liceomarconi.net
cod. meccanografico: pips01000q - C.F. 82001800505 - cod.univoco: UF9OJE

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "G. MARCONI"-S. MINIATO
Prot. 0011475 del 04/11/2026
I (Uscita)

Al personale Interno

Albo Pretorio on-line

Amministrazione Trasparente

Al Fascicolo del Progetto

DECRETO per il conferimento di n. 2 *incarichi individuali avente ad oggetto la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2026/2027 –* ***Attività L2*** *- b.3-1, b.3-2, b.3-3 - tipo di laboratorio "inclusione interculturale secondaria II grado"*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RICHIAMATA la propria Determina di avvio della procedura e contestuale avviso di selezione, di cui al **Prot. n. 10961 del 22/10/2026**, riservato al personale interno all'Istituzione scolastica per il reclutamento di Esperti a cui affidare l'incarico per la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2026/2027 – Attività L2 - b.3-1, b.3-2, b.3-3 - tipo di laboratorio "*inclusione interculturale secondaria II grado*"

PREMESSO che questa istituzione scolastica partecipa all'iniziativa realizzata nell'ambito del P.E.Z. -Progetto Educativo Zonale- della Regione Toscana, che mira a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo sostenendo la realizzazione di laboratori previsti nell'ambito dei "*Progetti educativi zonali (PEZ) - età scolare*" rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado. Attraverso l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, la promozione dell'orientamento scolastico;

TENUTO CONTO di quanto sancito dall'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*", il quale ha previsto che "*È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione*";

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che si sono succeduti nella disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto Scuola e, successivamente, del Comparto Istruzione e Ricerca, e precisamente:

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 1994-1997 e biennio economico 1994-1995, sottoscritto in data 4 agosto 1995;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999**, sottoscritto in data **26 maggio 1999;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2000-2001, sottoscritto in data 15 febbraio 2001;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 24 luglio 2003;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2004-2005, sottoscritto in data 7 dicembre 2005;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 29 novembre 2007;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 23 gennaio 2009;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 dicembre 2025;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2025-2027, sottoscritto in data 1° luglio 2026;

DATO ATTO che i già menzionati Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro rappresentano la successione delle fonti contrattuali collettive che hanno disciplinato il rapporto di lavoro del personale scolastico e che trovano applicazione, secondo il principio di successione contrattuale nel tempo, le disposizioni contrattuali vigenti ratione temporis e non sostituite, modificate o incompatibili con i successivi rinnovi contrattuali;

RICHIAMATO in particolare, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2025-2027, quali

fonti contrattuali di riferimento per gli aspetti normativi ed economici attualmente applicabili al personale del comparto;

VISTA la Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2 del 11/03/2008, avente ad oggetto disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, inerente al "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in tema di "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, recante "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*"

VISTA la Legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*";

TENUTO CONTO del Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Nota MIUR prot. 563 del 22 maggio 2018, in tema di "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679) - Responsabile della protezione dei dati personali - Prime indicazioni per le Istituzioni scolastiche*";

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, inerente alla "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, in tema di "*Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi*";

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*";

TENUTO CONTO del Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326, in tema di "*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*";

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633, recante "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";

PRESO ATTO del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in tema di "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

PREMESSO che in linea generale, le P.A. fanno fronte ai propri fabbisogni mediante le risorse umane di cui dispongono al proprio interno, nel rispetto dei principi di efficienza, imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", subordina la possibilità di conferire un contratto di lavoro autonomo al preliminare accertamento, da parte della Pubblica Amministrazione, dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

PRESO ATTO del Quaderno n. 3, del MIM, recante "*Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali*";

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "*Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati*";

ATTESO che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dall'Istituto soggetto attuatore degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive;

PRESO ATTO che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la

realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di "*target e milestone*" di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

CONSIDERATO che la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente alla Istituzione Scolastica Liceo G. Marconi di San Miniato destinataria delle risorse finanziarie di cui al progetto in parola;

EVIDENZIATA la necessità di orientare l'investimento in parola alla massimizzazione dei risultati;

CONSIDERATO che risulta fondamentale garantire un corretto ed efficace uso dei Fondi in questione e conseguire gli obiettivi previsti, per cui è indispensabile ragionare in termini di risultati attesi;

VISTO che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive;

RILEVATA la necessità di procedere alla selezione comparativa per titoli culturali e professionali, per l'individuazione di personale interno, fornito delle necessarie competenze per la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2026/2027 – ***Attività L2 - b.3-1, b.3-2, b.3-3 - tipo di laboratorio "inclusione interculturale secondaria II grado";***

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per

indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

PRECISATO che, all'esito della procedura selettiva, si individueranno i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica e si procederà con formale lettera di incarico;

RICHIAMATI le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO Il Piano dell'Offerta Formativa;

VISTO Il programma annuale per l'esercizio finanziario **2026** approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°. **10 del 13/02/2026;**

VISTO l'impegno di spesa in favore di questa Istituzione Scolastica da parte del Comune di Castelfranco di Sotto (determinazione n° **534 del 13/10/2026),** per la realizzazione di attività laboratoriali, nell'Ambito dei Progetti Educativi Zonali in Età Scolare A.S. 2026/2027, pari a **€ 6.768,00;**

ACCERTATO che entro la data di scadenza dell'avviso, prevista alle ore **10:00 del 29/10/2026,** per il reclutamento di Esperti a cui affidare l'incarico per la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2026/2027 – ***Attività L2 - b.3-1, b.3-2, b.3-3 - tipo di laboratorio "inclusione interculturale secondaria II grado***"nell'ambito del progetto indicato in oggetto sono complessivamente pervenute **n. 2** istanze di partecipazione;

RITENUTE ammissibili e valide le candidature pervenute;

APPURATO che **l'art. 6** rubricato "I*struttoria*" del succitato Avviso disciplina le modalità di espletamento della fase istruttoria della procedura selettiva, prevedendo che "*Le istanze di partecipazione pervenute saranno esaminate e valutate dal Dirigente*

scolastico, successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente Avviso, mediante comparazione dei curricula vitae e della scheda di valutazione dei titoli (Allegato 2). Il Dirigente scolastico procederà all'analisi della documentazione validamente presentata, alla verifica della coerenza dei titoli e delle esperienze dichiarate rispetto all'incarico richiesto, all'attribuzione dei relativi punteggi secondo i criteri indicati nel presente Avviso e alla formulazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei. Ai fini dello svolgimento della procedura valutativa, il Dirigente scolastico potrà avvalersi del supporto di un'apposita Commissione, ove ritenuto opportuno";

RICHIAMATA la propria Attestazione di valutazione delle istanze di partecipazione, **prot. n. 11270 del 29/10/2026,** con la quale sono state concluse le operazioni istruttorie di verifica dell'ammissibilità delle candidature, di comparazione della documentazione validamente prodotta dai candidati e di attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione previsti dall'Avviso di selezione;

VISTO il proprio Decreto di pubblicazione della graduatoria **provvisoria,** di cui al **Prot. n°. 11277 del 29/10/2026;**

CONSIDERATO che, come previsto dall'Avviso di selezione, avverso la graduatoria provvisoria era ammesso reclamo scritto entro il termine perentorio di cinque giorni dalla pubblicazione;

CONSTATATO che nel predetto termine non sono pervenuti reclami, come da attestazione agli atti;

VISTO il proprio Decreto di approvazione della graduatoria **definitiva** di merito, di cui al **Prot. n. 11474 del 04/11/2026,** divenuto definitivo e non più suscettibile di impugnazione in questa sede;

ACCERTATO che i soggetti individuati in posizione utile in graduatoria sono risultati in possesso, all'esito dell'istruttoria svolta in sede di valutazione, dei requisiti di ammissibilità e dei titoli culturali e professionali dichiarati in sede di candidatura;

VISTE le dichiarazioni rese dal personale individuato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, previste dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, il Prof. Luca Petrini, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Prof. Luca Petrini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*",

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

a) **di approvare** gli esiti della procedura comparativa di selezione espletata ai sensi dell'Avviso di selezione in oggetto, regolarmente pubblicato dall'Istituzione scolastica, nonché la relativa graduatoria definitiva di merito, approvata con apposito provvedimento dell'Istituzione scolastica, agli atti della stessa;

b) **di conferire n. 2 (due)** incarichi individuali per la realizzazione delle attività laboratoriali di **Lingua italiana L2**, nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) – Età scolare, anno

scolastico 2026/2027, ai candidati individuati sulla base della graduatoria definitiva di merito approvata dall'Istituzione scolastica, per un monte ore massimo pari a **n. 21 (ventuno) ore per ciascun incarico**, per un totale complessivo di **n. 42 (quarantadue) ore**. Gli incarichi sono finalizzati alla realizzazione degli interventi di inclusione interculturale rivolti agli studenti della scuola secondaria di II grado, afferenti all'Area Intercultura e identificati dai **codici b.3-1, b.3-2 e b.3-3,** nell'ambito del progetto contraddistinto dalla matricola **2026SU0077.** L'individuazione nominativa degli incaricati e l'assegnazione delle rispettive attività saranno formalizzate mediante le singole lettere individuali di incarico, in coerenza con gli esiti della procedura selettiva e con la ripartizione delle attività progettuali approvata;

c) **di conferire** al dipendente **Billi Valentina** in qualità di esperto, un incarico individuale per la realizzazione di attività laboratoriali di Lingua italiana L2, per un monte ore massimo pari a n. **21 (ventuno) ore;**

d) **di conferire** al dipendente **Riganello Gaetano** in qualità di esperto, un incarico individuale per la realizzazione di attività laboratoriali di **Lingua italiana L2,** per un monte ore massimo pari a n. **21 (ventuno) ore**;

e) **di precisare** che gli incarichi di cui alle precedenti lettere c) e d) sono conferiti nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) – Età scolare, anno scolastico 2026/2027, progetto identificato dalla matricola **2026SU0077, Area Intercultura,** grado di istruzione Secondaria di II grado, tipologia di laboratorio **Lingua italiana L2,** e sono finalizzati alla realizzazione degli interventi di inclusione interculturale identificati con i **codici b.3-1, b.3-2 e b.3-3,** ciascuno della durata prevista di n. **14 (quattordici)** ore e rivolto a n. **10 (dieci) destinatari,** secondo la ripartizione delle attività tra i due incarichi definita nelle rispettive lettere individuali;

f) **di dare atto** che gli incarichi di cui al presente decreto sono conferiti a personale interno dell'Istituzione Scolastica e si configurano quali incarichi aggiuntivi resi al di fuori del proprio orario d'obbligo di servizio, ai sensi della vigente contrattazione collettiva del Comparto Istruzione e Ricerca (CCNL). Il conferimento non modifica né integra il rapporto

di lavoro subordinato in essere con l'Amministrazione, non dà luogo a valutazione ai fini della progressione di carriera e non è cumulabile con altri incarichi che risultino incompatibili sotto il profilo dell'orario o della funzione;

g) **di dare atto** che, a seguito del presente decreto, il Dirigente Scolastico provvede alla notifica ai singoli destinatari e alla sottoscrizione delle relative lettere di incarico individuale, quali atti attuativi del presente provvedimento. Gli incarichi decorrono dalla data di sottoscrizione delle rispettive lettere individuali e si concludono, improrogabilmente, con l'ultimazione delle attività stabilite dall'Avviso e con l'espletamento di tutti gli adempimenti di rendicontazione connessi ai Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) – Età scolare, anno scolastico 2026/2027;

h) **di stabilire** che, per lo svolgimento di ciascun incarico, è riconosciuto un compenso orario pari a **€ 47,00 (euro quarantasette/00) lordo Stato**, per ciascuna ora di attività effettivamente prestata e debitamente documentata, secondo le modalità di rilevazione e attestazione previste dalla disciplina applicabile. La liquidazione del compenso avverrà previa verifica della regolare esecuzione delle attività affidate e della relativa documentazione giustificativa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) – Età scolare, anno scolastico 2026/2027;

i) **di dare atto** che il monte ore massimo previsto per ciascun incarico è pari a **n. 21 (ventuno) ore.** Conseguentemente, l'importo massimo complessivo riconoscibile per ciascun incarico è determinato in **€ 987,00 (euro novecentottantasette/00) lordo Stato**, corrispondente al prodotto tra il compenso orario di € 47,00 e il numero massimo di ore autorizzate. L'importo massimo complessivo per entrambi gli incarichi è pertanto pari a **€ 1.974,00 (euro millenovecentosettantaquattro/00) lordo Stato.** Tali importi costituiscono il limite massimo di spesa e saranno liquidati esclusivamente in relazione alle ore effettivamente prestate, debitamente documentate e riconosciute, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente

atto, nelle rispettive lettere individuali di incarico e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e specificamente destinate alla realizzazione del progetto;

j) **di stabilire** che non sono previsti ulteriori compensi, indennità o rimborsi spese comunque denominati connessi allo svolgimento degli incarichi, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese di viaggio, trasferte, vitto, alloggio o altre spese accessorie;

k) **di dare atto** che la liquidazione dei compensi è, in ogni caso, subordinata all'effettiva assegnazione, al trasferimento e all'accredito in favore dell'Istituzione scolastica delle risorse finanziarie specificamente destinate alla copertura della spesa in oggetto da parte dell'ente finanziatore. Pertanto, fino all'effettivo accredito e alla conseguente disponibilità delle già menzionate risorse, non potrà procedersi alla liquidazione dei compensi, né il personale incaricato potrà avanzare pretese di pagamento anticipato nei confronti dell'Amministrazione scolastica;

l) **di precisare** che eventuali ritardi, sospensioni o differimenti nei tempi di erogazione e di accredito delle risorse finanziarie da parte dell'ente finanziatore, ove non imputabili all'Istituzione scolastica, non potranno essere considerati causa di inadempimento o di ritardo colpevole ascrivibile all'Amministrazione medesima, né potranno dar luogo, per tale ragione, alla maturazione di interessi moratori o di ulteriori oneri a carico della stessa, fatti salvi gli obblighi inderogabili previsti dalla normativa vigente;

m) **di dare atto** che resta fermo il riconoscimento delle prestazioni effettivamente rese, regolarmente documentate e conformi agli incarichi conferiti, nei limiti delle risorse assegnate e delle condizioni previste dal presente atto e dalla normativa applicabile;

n) **di stabilire** che il personale incaricato è tenuto a svolgere la prestazione secondo diligenza professionale e a regola d'arte, ai sensi dell'art. 1176, secondo comma, del Codice civile, che impone al debitore, nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale, una diligenza qualificata, da valutarsi con riguardo alla natura dell'attività esercitata, in piena conformità agli standard qualitativi, metodologici e didattici previsti dal progetto autorizzato;

o) **di stabilire** che, nell'espletamento degli incarichi, il personale è altresì tenuto all'integrale osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con Decreto Ministeriale 26 aprile 2022, n. 105, che integra e specifica, per il comparto scuola, le disposizioni del predetto D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni, con particolare riferimento ai doveri di diligenza, correttezza, imparzialità, trasparenza ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico, nonché alla prevenzione di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 dei citati Codici;

p) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale di questa Istituzione Scolastica, nella sezione "*Pubblicità Legale – Albo Pretorio on-line*" e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", in adempimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e in particolare dagli artt. 15 e 19, commi 1 e 2.

Dirigente Scolastico
Prof. Luca Petrini

LUCA PETRINI
04.11.2026 13:45:19 CET